



Punto di misura: **Via B. Cairoli, angolo via Arino**  
Campagna dal **12/04/10 al 18/04/10**  
Localizzazione: **3,5 m s.l.s.**  
Punto di monitoraggio



**Valore limite**  
Il valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana è 50 µg/m<sup>3</sup> (D.M. 60/02) da non superare più di 35 volte per anno civile, inteso come la media massima giornaliera.  
Il valore limite annuale per la protezione della salute umana è 40 µg/m<sup>3</sup> (D.M. 60/02), inteso come la media su anno civile.

**Caratteristiche chimico fisiche**  
Il materiale particolato presente nell'aria è costituito da una miscela di particelle solide e liquide, che possono rimanere sospese in aria anche per lunghi periodi ed ha una composizione costituita da una miscela di elementi quali carbonio, piombo, nichel, nitrati, solfati, composti organici, frammenti di suolo, ecc.

**Origine**  
Le fonti antropiche di particolato sono essenzialmente le attività industriali ed il traffico veicolare. Per quanto riguarda le emissioni di polveri da traffico, sono soprattutto i veicoli diesel a contribuire alle emissioni allo scarico. Altre importanti fonti di emissione di PM sono gli impianti di riscaldamento e le emissioni da fonte industriale (inclusa la produzione di energia elettrica).

**Effetti sull'uomo e sull'ambiente**  
La dimensione media delle particelle determina inoltre il grado di penetrazione nell'apparato respiratorio e la conseguente pericolosità per la salute umana. Le polveri che penetrano nel tratto superiore delle vie aeree o tratto extratoracico (cavità nasali, faringe e laringe), polveri dette inalabili o toraciche, hanno un diametro inferiore a 10µm (PM10). Gli effetti sanitari delle PM10 possono essere sia a breve termine che a lungo termine. Le polveri penetrano nelle vie respiratorie giungendo, quando il loro diametro lo permette, direttamente agli alveoli polmonari. Le particelle di dimensioni maggiori provocano effetti di irritazione e infiammazione del tratto superiore delle vie aeree, quelle invece di dimensioni minori (inferiori a 5-6 micron) possono provocare e aggravare malattie respiratorie e indurre formazioni neoplastiche.

## Il Monitoraggio delle polveri sottili PM<sub>10</sub>

I dati sono stati acquisiti mediante una stazione multiparametrica compatta, leggera e di piccole dimensioni per il monitoraggio integrato atmosferico. La centralina utilizza un analizzatore di polveri con tecnologia "light scattering". La tecnologia light scattering si basa sul principio che la luce riflessa ortogonalmente dalle particelle di polvere è statisticamente correlata alla concentrazione di particelle nell'aria.

| PM <sub>10</sub>  |   |
|---|---|
| massima media giornaliera<br>µg/m <sup>3</sup>                                      | Media su anno civile (progressiva)<br>µg/m <sup>3</sup>   |
| conc. <b>65,6</b>   | conc. <b>95,98</b>  |
| data <b>16/04/10</b>  |   |
| Numero progressivo superamenti dal<br>nel corso del monitoraggio per l'anno<br>2010 | <b>Durante il periodo di monitoraggio non sono stati rilevati superamenti dei limiti di legge.<br/>*Per la verifica sull'anno civile è necessario acquisire i dati relativi ad un anno.</b> |
| <b>35</b>   |   |

**PM10**  
Stazione di rilevamento di via B. Cairoli, periodo: 12 apr 2010 - 18 apr 2010

